

Vento di primavera!

di Raffaello De Masi

Gran fermento d'idee e novità, in quel lontano aprile di dieci anni or sono. Un gran numero il 95, con numerose prove di pezzi e prodotti interessanti, tanto da porre a chi scrive adesso un certo imbarazzo nella scelta e un certo "freno" alla tastiera, tanto più di due

pagine... non si può.

Saltiamo quasi a piè pari le news, che peraltro non hanno niente di particolarmente interessante, tranne un potente portatile della Nixdorf e un curioso modem-accoppiatore acustico della francese Com1. Nella stessa rubrica troviamo anche uno stranissimo mouse commercializzato dalla Datamatic. dotato di addirittura quaranta tasti fun-

Radius presenta la sua gamma di monitor pivottanti (saranno a lungo famosi), e la Areal Technology offre un drive da 200 MB per laptop; Corrado racconta di una conferenza tenuta da

Philippe Kahn, gran patron della Borland, in tutte le capitali d'Europa, e De Masi prova la nuovissima macchina della

Apple, il Macintosh II ci.

Si tratta di una macchina costosa ma un palmo, come prestazioni, ad di sopra delle altre; i prezzi, comunque, per i tempi, non erano certo stratosferici, mente oggi con lo stesso budget si compra un minicomputer o una mezza dozzina di PC forzuti. Quindici milioni la macchina di base, cui occorre aggiungere un altro paio di milioni per il monitor a colori e altri tre milioni per una memoria aggiuntiva da 4 MB avete letto bene: "quattro megabyte". Nella perfetta filosofia Apple, la macchina è comprensiva però di tutto, incluso un software di sistema e applicativo che ha perso i leggendari MacWrite e MacPaint, ma conserva una gloriosa applicazione che, con alterne vicende, è sopravvissuta penosamente fino a oggi, Hypercard.

Prova diretta, di seguito, per un mouse che si confronta con una trackball, ambedue della Logitech. Lungi

dall'avere le sinuose forme di oggi, questi due prodotti hanno però un gradevole design (specie la seconda) e una discreta ergonomia. Secondo il parere di Corrado Giustozzi, autore dell'articolo, la palma andrebbe alla trackball, ma si tratta, quasi certamente, di un giudizio influenzato dalla novità di questa periferica che, come si sa, non ha mai goduto successivamente di soverchia fortuna.

Paolo Ciardelli invece si occupa di un piccolo terminale portatile, grande poco più di un paio di carte di credito affiancate, costoso quanto oggi costa un Pc di fascia bassa, e la cui unica funzione è quella di inviare telex e fax. previo abbonamento al servizio che costa oltre mezzo milione annuo.

Massimo Truscelli ci parla, ancora, di un altro prodotto della Polaroid, il Cl-4400, un Palette dalle funzioni avanzate capace di trasformare immagini

stampate su carta in pellicole e diapositive 35 mm. E, incredibile a dirsi, sbarca sulle italiche sponde anche un compatibile Spectrum, il Sam coupé che, a fronte di mezzo milione



Telexando, questo il suo nome curioso, era un minuscolo terminale portatile dedicato esclusivamente all'invio e alla ricezione di messaggi elettronici e telex e al solo invio di fax. Quando si dice tecnologia...



Per cielo, per mare, per terra con la flotta COMEX.



COMEX presenta la realtà del

millennio nelle sue più vitali energie creative. E' una gamma di concrete opportunità capaci di cogliere le più invidiabili posizioni produttive. E' una forza eccellente, composta dai Server GALILEO, dai MidiTop LEONARDO, dai MiniDesk GIOTTO e dai Notebook POLARIS, in perenne avanguardia tecnologica per design, ergonomia, meccanica, ed elettronica.

disponibile in tante diverse e straordinarie configurazioni, sarà lieta di condurre la vostra Azienda o le vostre attività professionali alle mete più ambite.





di spesa, offre una valida alternativa alla macchina modello mattoncino di sir Sinclair.

Nascita di un mito

Beh, lasciamo da parte le cosette di tutti i giorni per raccontare dell'inizio di una grande avventura, non ancora spenta. Siamo arrivati finalmente alla prova di Microsoft Word per Windows (per gli amici, WinWord), grande tra i grandi, la cui prova occupa una diecina di pagine e che va ad affiancarsi, per aspetto e prestazioni, alla versione per Macintosh.

Guardato a dieci anni di distanza, meraviglia il fatto che, in fondo, le prestazioni e l'aspetto siano, a ben guardare, tanto poco distanti da quella odier-

na, a conferma che è ben difficile cambiare la forma di un uovo.

Apre i battenti una nuova rubrica, inizialmente affidata a Elvezio Petrozzi, che avrà alterna fortuna, prima di essere chiusa qualche anno fa.

Storyware, questo il nome, doveva accogliere racconti dei lettori che, cito testualmente, "potranno essere ambientati in qualunque epoca e in qualunque scenario, ma dovranno obbligatoriamente rappresentare l'aspetto informatico della vicenda". Col tempo, anche per mancanza di rispetto verso questa regola, il genere perse questo carattere di riferimento, e la rubrica cambiò orientamento, divenendo quasi una fanzine di SF, fino a essere chiusa.

La rubrica Mac si occupa, stavolta, di Trapeze, uno



Questo "coso" era, nientepopodimeno che... un compatibile dello Spectrum Sinclair, prodotto dalla Miles Gordon Tecnology (??? e ancora !!!). Con tanto di drive al posto del microdrive!

spreadsheet senza confronti, in cui il concetto di cella viene interpretato in maniera originalissima, e non legata rigidamente alla nozione di riga-colonna imperante. In altri termini le celle divenivano "campi", che venivano legati tra loro da relazioni e funzioni senza mantenere, per questo il rigido inquadramento degli altri spreadsheet. Prodotto avanzato e ricco di originalità, dotato di una sezione grafica ancora oggi insuperata, non ebbe, purtroppo, gran successo e sparì rapidamente nell'oblio.

Bruno Rosati prova un programma di animazione grafica per Amiga, mentre, nell'area del software inviato dai lettori, troviamo un bel pacchetto grafico su Atari e un bel gioco per MS-DOS, con un listato di oltre 70.000 caratteri. E lo spazio a disposizione finisce qui.



Microsoft Word per Windows, familiarmente più noto come WinWord, comparve nella primavera del 90. Sul numero di aprile di MC, l'approfondita prova prodotto di quella che consideriamo una delle più importanti pietre miliari del software per PC.

Concludendo

Come al solito una curiosità; nella Posta, Marco risponde a un lettore che, accanto a lamentele "tecniche", si lagna anche del fatto che MC abbia un cattivo odore di colla! Divertente la riposta del Marinacci, che ci piace riportare integralmente:

.. sono anch'io uno con la mania degli odori; è buonissimo quello di un certo tipo di carta (diversa dalla nostra), e ieri sera, a tavola, ne sentivi uno che non mi piaceva, per cui mi sono messo ad annusare per capire cosa fosse, mio figlio si è messo a ridere e mia moglie mi ha detto di smettere di fare il cane, ma la differenza d'odore tra MCmicrocomputer di qualche anno fa e di adesso non sono riuscito a sentirla. E dire che faccio parte di quella schiera di persone (credo ampia, mentre sono uno dei pochi ad ammetterlo...) che attirata dal buon odore di amaretto della colla Coccoina, l'hanno assaggiata. Sono rimasto delusissimo, il sapore è pessimo." A risentirci.







LINEAFFARI

servizi Internet per la valutazione dei vostri partner in affari

 DUN & BRADSTREET Informazioni Commerciali Italia-Estero BILANCI
Bilanci archiviati otticamente dalle
Camere di Commercio

 IMPRESE Informazioni Camerali dal Registro Nazionale Imprese

VISURE IMMOBILIARI
Situazione Proprietà Immobiliare
di persone fisiche e giuridiche /



- ARCHIVIO DEI PROTESTI Visure degli ultimi cinque anni dai bollettini ufficiali delle CCIAA
 - TRASCRIZIONI DEBITORIE Iscrizioni Volontarie ed Eventi Pregiudizievoli da Conservatorie e Tribunali

VERITER VERIfica Riferimenti TElefonici

IL SUCCESSO NEGLI AFFARI È SPESSO DETERMINATO DALLA RAPIDITÀ CON CUI SI RIESCE A PRENDERE LE DECISIONI MA, PER POTER DECIDERE, È INDISPENSABILE AVERE A DISPOSIZIONE LE INFORMAZIONI CHE CONSENTONO DI VALUTARE LE OPPORTUNITÀ E GLI EVENTUALI RISCHI.

In particolare, le aziende che oggi vivono in un ambiente altamente competitivo, hanno la necessità di conoscere sempre più a fondo i propri Clienti, i Fornitori, la Concorrenza e, prima di avviare qualunque rapporto con Persone e con Aziende, è opportuno che ne controllino l'affidabilità e la situazione economico/patrimoniale, verificando poi, nel corso del tempo, gli eventuali cambiamenti e sviluppi. Solo in questo modo potranno decidere al meglio e mantenere un adeguato controllo sull'efficacia delle iniziative.

SARITEL, quindi, propone https://www.LINEAFFARI.com

UN AMBIENTE TEMATICO INNOVATIVO, REALIZZATO E GESTITO DA SARITEL SULLA RETE INTERNET CHE RISPONDE ALL'ESIGENZA DI REPERIRE DATI E NOTIZIE UTILI AD OPERATORI ECONOMICI ED OTTENERE RAPPORTI ED INFORMAZIONI DETTAGLIATE PER LA VALUTAZIONE DI CLIENTI E PARTNER; COSTITUISCE UN PREZIOSO RIFERIMENTO PER PICCOLE, MEDIE E GRANDI IMPRESE FORNENDO

UN'UTILE GAMMA DI SERVIZI DI INFORMAZIONE COMMERCIALE E DI VALUTAZIONE SULLA AFFIDABILITÀ E SOLVIBILITÀ DI SOGGETTI FISICI E GIURIDICI.

Su LINEAFFARI è anche disponibile un'ampia descrizione dei servizi ed una demo on-line.

Qualora siate interessati a ricevere maggiori informazioni sui servizi LINEAFFARI, potete inviare una e-mail a lineaffari@saritel.it